

**U.O.C. Anatomia ed Istologia Patologica P.O. Caltagirone** – disciplina di accesso Anatomia Patologica

### **Profilo oggettivo – Caratteristiche della struttura**

La Struttura Complessa Anatomia Patologica opera presso il P.O. di Caltagirone ed è inserita attualmente nel Dipartimento della Diagnostica di Laboratorio di questa Azienda Sanitaria. La Struttura Anatomia Patologica nell'anno 2018 ha effettuato n.3200 prestazioni ambulatoriali per esterni. L'assistenza clinica è oggi orientata alla diagnosi istologica e citologica corredata da indagini immunoistochimiche e di biologia molecolare.

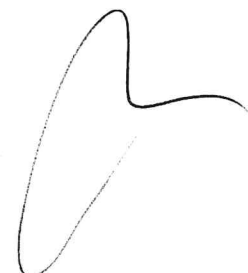
### **Profilo soggettivo – Competenze generali e specifiche richieste per ricoprire la funzione**

Il Direttore della Struttura Complessa Anatomia Patologica deve possedere:

- padronanza dei percorsi diagnostici, istologici, citogenetici e molecolari, implementati dalla conoscenza delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica e biologica;
- esperienza nella patologia oncologica della mammella, della tiroide, del sistema urogenitale, del polmone e con particolare riferimento alla diagnostica estemporanea e alla citopatologia;
- comprovata esperienza nella diagnostica molecolare e nella patologia digitale
- comprovata esperienza in telepatologia e nell'utilizzo di sistemi di tracciabilità all'interno di reparti di Anatomia Patologica
- comprovata esperienza nella gestione di controlli di qualità nazionali ed internazionali
- capacità di gestione della UOC nell'ambito di network professionali e di ricerca;
- competenze in campo autoptico;
- ampia casistica continuativa di diagnostica istopatologica e citopatologica con particolare riferimento alla diagnostica in estemporanea, riferibile almeno agli ultimi 10 anni.

Inoltre deve:

- Conoscere i percorsi clinici – assistenziali in relazione alle principali Linee Guida;
- competenza nell'uso della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, dei principi di Evidence Based Medicine, del sistema Qualità e dell'accreditamento;



- Avere esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico, assicurando l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- Promuovere l'attività di incident-reporting;
- Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- Possedere una buona capacità ed attitudini relazionali, per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'UOC, anche al fine di garantire una migliore capacità organizzativa e gestionale basata su partecipazione e confronto, multidisciplinare e multiprofessionale;
- Possedere una buona capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una forte autorevolezza clinica, una spiccata propensione all'innovazione ed una comprovata attitudine alle sfide;
- Possedere una comprovata competenza nell'utilizzare la attività formative e di aggiornamento come strumento di governo di una organizzazione.
- Assicurare e promuovere comportamenti nel rispetto delle normative generali e aziendali sulla sicurezza e sulla privacy.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a series of loops and a final flourish.